AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE
PER TITOLI E COLLOQUIO
PER IL RECLUTAMENTO DEL DIRETTORE GENERALE A TEMPO PIENO DELL'AZIENDA SPECIALE CENTRO SERVIZI PROMOZIONALI PER LE IMPRESE

Indetto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.13 del 22 settembre 2026, in attuazione della deliberazione della Giunta camerale della Camera di Commercio di Cagliari-Oristano n. 51 del 30 giugno 2026.

Art. 1 — Oggetto e contesto

L'Azienda Speciale Centro Servizi Promozionali per le Imprese (di seguito "CSI" o "Azienda"), Azienda Speciale della Camera di Commercio di Cagliari-Oristano ai sensi dell'art. 2, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, indice una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata al reclutamento del Direttore Generale a tempo pieno dell'Azienda.

Il Direttore Generale è il vertice della struttura gestionale dell'Azienda: sovrintende all'organizzazione e al funzionamento della stessa, dà esecuzione al programma di attività, alle le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, è responsabile dell'attuazione del Piano Industriale 2026-2030, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 15 giugno 2026 e con deliberazione della Giunta camerale n. 51 del 30 giugno 2026, e cura i rapporti operativi con la Camera di Commercio, con la Regione Autonoma della Sardegna e con gli altri soggetti istituzionali coinvolti nel percorso di rilancio del comparto fieristico e congressuale sardo.

Nell'esercizio della sua attività è sottoposta alle funzioni di indirizzo e di coordinamento da parte del Segretario Generale della Camera di commercio .

Art. 2 — Natura del rapporto e trattamento giuridico ed economico

Il rapporto di lavoro è costituito mediante contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato, a tempo pieno, con qualifica di dirigente, ai sensi dell'art. 29, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81. Il contratto ha durata di quattro anni decorrenti dalla data di assunzione e comunque non eccedente la durata del mandato della Giunta camerale, ai sensi dell'art. 8, comma 1 dello Statuto, rinnovabile una sola volta nei limiti temporali del mandato della Giunta in carica al momento del rinnovo, previa valutazione positiva dei risultati conseguiti da parte del Consiglio di Amministrazione, nei limiti di legge. Al rapporto si applica il CCNL per i Dirigenti di aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi; il periodo di prova è disciplinato dal medesimo CCNL. La sede di lavoro è Cagliari.

Il trattamento economico annuo lordo del Direttore Generale sarà da costituito da un importo a titolo di retribuzione fissa determinato dai parametri indicati dal CCNL e da una ulteriore eventuale somma a titolo di retribuzione variabile di risultato, correlata al conseguimento degli obiettivi assegnati annualmente dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Segretario Generale della Camera di Commercio ai sensi dell'articolo 8 comma 6 dello Statuto, nel rispetto dei limiti vigenti in materia di trattamento economico e dell'equilibrio economico-finanziario dei

preventivi economici dell'Azienda. L'incarico è incompatibile con lo svolgimento di altre attività di lavoro subordinato o autonomo, salvo quanto eventualmente autorizzato nel rispetto della disciplina vigente.

Art. 3 — Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti generali:

- cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea, ovvero condizione a essa equiparata dalla normativa vigente, con adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati non aventi cittadinanza italiana;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3 del D.Lgs. 39/2013; il candidato è comunque tenuto a dichiarare le eventuali ulteriori condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti, che l'Azienda si riserva di valutare, con provvedimento motivato, ai fini dell'ammissione e della costituzione del rapporto, in relazione alla natura del reato e alle funzioni dell'incarico;
- non essere stati destituiti, dispensati o licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo da precedenti rapporti di lavoro presso pubbliche amministrazioni o soggetti a controllo pubblico, né essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, da attestare con la dichiarazione di cui all'art. 20 del medesimo decreto, che costituisce condizione di efficacia del conferimento dell'incarico, e di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi con l'Azienda o con la Camera di Commercio di Cagliari-Oristano;
- non essere lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni proprie dell'incarico.

Art. 4 — Requisiti specifici di ammissione

Sono inoltre richiesti, a pena di esclusione, i seguenti requisiti specifici, coerenti con il profilo professionale definito dalla deliberazione della Giunta camerale n. 51/2026:

- diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999, ovvero laurea specialistica o magistrale; per i titoli conseguiti all'estero è richiesto il provvedimento di equipollenza o di equivalenza ai sensi della normativa vigente, ovvero l'attestazione dell'avvio della relativa procedura entro la data di scadenza dell'avviso;
- comprovata esperienza manageriale pluriennale, di durata complessiva non inferiore a cinque anni, maturata in posizioni di responsabilità direttiva di organizzazioni pubbliche

o private, intendendosi per tali la qualifica di dirigente, ovvero la titolarità di posizioni apicali o di direzione di strutture organizzative con autonomia gestionale e responsabilità di risorse umane e finanziarie, ovvero l'incarico di amministratore con deleghe gestionali; i periodi contemporanei sono computati una sola volta;

- esperienza documentata, maturata negli ultimi dieci anni, nella gestione, di almeno tre progetti finanziati con fondi dell'Unione europea, ovvero nella direzione di servizi reali o finanziari alle imprese per un periodo complessivo non inferiore a cinque anni.

Costituiscono elementi di valutazione preferenziale, nei termini di cui all'art. 8, la comprovata conoscenza del sistema camerale, acquisita attraverso specifiche esperienze professionali, nonché la disciplina degli enti pubblici economici e degli enti di diritto privato a partecipazione pubblica o con finalità di interesse pubblico e le esperienze nel settore fieristico e congressuale.

Art. 5 — Domanda di partecipazione: modalità e termini

La domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema allegato all'avviso e sottoscritta dal candidato con le modalità di cui al secondo comma, deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 23:59 del giorno 4 dicembre 2026, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo amministrazione@pec.csimprese.it riportando nell'oggetto la dicitura "Selezione pubblica Direttore Generale CSI".

La domanda e gli allegati si intendono validamente sottoscritti e trasmessi, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e dell'art. 38, comma 2, del D.P.R. 445/2000, qualora: a) siano sottoscritti con firma digitale o altra firma elettronica qualificata, anche rilasciata in altro Stato membro dell'Unione europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014; ovvero b) siano sottoscritti con firma autografa, scansionati in formato PDF e corredati di copia di un documento di identità in corso di validità, e trasmessi da una casella di posta elettronica certificata intestata al candidato o costituente suo domicilio digitale. I cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea possono avvalersi, in luogo della PEC, di un servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014.

La data e l'ora di presentazione sono attestate dalla ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal gestore del servizio di posta elettronica certificata. Non sono prese in considerazione le domande inviate da caselle di posta elettronica non certificata. I documenti devono essere trasmessi in formato PDF o PDF/A. L'Azienda non assume responsabilità per il mancato recapito dovuto a cause ad essa non imputabili. Nella domanda il candidato indica l'indirizzo PEC presso il quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura; il candidato con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento può indicare gli ausili e i tempi aggiuntivi necessari per il colloquio, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e dell'art. 3, comma 4-bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80.

Alla domanda devono essere allegati: (i) il curriculum vitae in formato europeo, datato e sottoscritto con le modalità di cui al secondo comma, reso nella forma della dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; (ii) copia di un documento di identità in corso di validità, nel solo caso di sottoscrizione con firma autografa; (iii) l'elenco dei titoli che il candidato intende sottoporre a valutazione ai sensi dell'art. 8, con l'indicazione, per ciascuna esperienza, del datore di lavoro o committente, della posizione

ricoperta, delle funzioni svolte e delle date di inizio e di fine (giorno, mese, anno). I titoli non descritti con elementi sufficienti a consentirne la valutazione non sono considerati. Le dichiarazioni mendaci comportano l'esclusione dalla procedura, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti ai sensi dell'art. 75 e le conseguenze previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Art. 6 — Ammissione dei candidati e cause di esclusione

L'Azienda verifica la regolarità formale delle domande e il possesso dichiarato dei requisiti di ammissione, riservando alla Commissione esaminatrice ogni valutazione di merito. I candidati sono ammessi con riserva; la verifica del possesso dei requisiti è comunque completata prima dell'approvazione della graduatoria. Costituiscono cause di esclusione non sanabili: la presentazione della domanda oltre il termine o con modalità diverse da quelle prescritte; la mancata sottoscrizione della domanda con una delle modalità di cui all'art. 5; qualora la domanda priva di sottoscrizione risulti trasmessa da casella PEC intestata al candidato, si procede alla regolarizzazione ai sensi del periodo successivo; il difetto dei requisiti di cui agli artt. 3 e 4. È ammessa la regolarizzazione di irregolarità formali non essenziali, entro il termine perentorio assegnato dall'Azienda. L'esclusione è disposta con provvedimento motivato del Presidente del Consiglio di Amministrazione ed è comunicata all'interessato a mezzo PEC.

Art. 7 — Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande ed è composta da tre componenti esperti, di cui uno con funzioni di Presidente, individuati secondo i criteri di terzietà e competenza propri delle procedure selettive poste in essere dal sistema camerale per profili analoghi. I componenti sono scelti tra esperti di provata competenza nelle materie oggetto della selezione, garantendo, salvo motivata impossibilità, la presenza di componenti di entrambi i generi. Non possono far parte della Commissione i componenti degli organi di amministrazione e di indirizzo dell'Azienda e della Camera di Commercio, né soggetti che ricoprano cariche politiche o siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni e organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali, né soggetti che versino in situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi con i candidati ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile e dei principi di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001. Le funzioni di segreteria sono svolte da un dipendente dell'Azienda o della Camera di Commercio individuato nel provvedimento di nomina della Commissione, d'intesa con il Segretario Generale della Camera di Commercio ove si tratti di personale camerale. Nella prima seduta, prima dell'esame delle domande, la Commissione predetermina i criteri e le modalità di attribuzione dei punteggi, nei limiti di cui agli artt. 8 e 9, dandone atto a verbale.

Art. 8 — Valutazione dei titoli

La Commissione dispone, per la valutazione dei titoli, di un punteggio massimo di 40 punti, così ripartito:

Categoria di titoli	Punteggio massimo
A) Esperienza di responsabilità direttiva di organizzazioni pubbliche o private, ulteriore rispetto al requisito minimo di ammissione (2 punti per anno o frazione superiore a sei mesi; i periodi contemporanei sono computati una sola volta)	12
B) Esperienza specifica, ulteriore rispetto a quella richiesta per l'ammissione, in europrogettazione e nella gestione di progetti complessi finanziati con fondi UE, nonché nella fornitura di servizi finanziari e non finanziari alle imprese	10
C) Esperienza maturata nel sistema camerale ovvero presso enti pubblici economici, enti di diritto privato a partecipazione pubblica o con finalità di interesse pubblico	8
D) Esperienza maturata nel settore fieristico e/o congressuale	5
E) Formazione post lauream attinente (dottorato, master universitari, corsi di specializzazione, MBA), abilitazioni professionali, docenze e pubblicazioni pertinenti	5

La valutazione dei titoli è effettuata prima dei colloqui, sulla base delle dichiarazioni e della documentazione prodotte, ed è resa nota agli interessati prima dello svolgimento del colloquio. I criteri di attribuzione dei punteggi per le categorie B), C), D) ed E) sono predeterminati dalla Commissione ai sensi dell'art. 7. A parità di punteggio complessivo precede il candidato che ha riportato il punteggio più elevato nel colloquio; in caso di ulteriore parità, precede il candidato più giovane di età.

Art. 9 — Colloquio

Il colloquio, per il quale la Commissione dispone di un punteggio massimo di 60 punti, è diretto ad accertare la professionalità complessiva del candidato e la sua idoneità a ricoprire l'incarico, con riferimento ai seguenti ambiti:

Ambito di valutazione	Punteggio massimo
1) Visione strategica sulle tematiche della promozione imprenditoriale e dello sviluppo economico nonché conoscenza del contesto economico del territorio con particolare riferimento: all'assetto dei servizi finanziari per le PMI, ai percorsi di internazionalizzazione delle imprese, alle politiche europee per i territori insulari e del Mediterraneo; alla governance e gestione degli strumenti promozionali di tipo congressuale, turistico, sportivo, fieristico ed eventi simili	20
2) Competenze tecnico-gestionali: gestione economico-finanziaria e contabile delle Aziende Speciali camerali ai sensi del D.P.R. 254/2005, europrogettazione e gestione di fondi UE e regionali, servizi alle imprese	20
3) Competenze manageriali e organizzative: direzione di organizzazioni, gestione delle risorse umane e delle relazioni sindacali, gestione del cambiamento	15
4) Conoscenza della lingua inglese e competenze digitali	5

Il colloquio si intende superato con un punteggio non inferiore a 42/60. Il diario dei colloqui è comunicato ai candidati ammessi, a mezzo PEC e mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Azienda, con valore di notifica a tutti gli effetti, con preavviso non inferiore a quindici giorni. La mancata presentazione al colloquio comporta la rinuncia alla selezione. Il colloquio si svolge in forma pubblica; la Commissione, a sua discrezione, può disporne lo svolgimento in videoconferenza, garantendo l'identificazione dei candidati, la pubblicità della seduta e la tracciabilità delle operazioni.

Art. 10 — Graduatoria, nomina e assunzione

La graduatoria finale è formata sommando il punteggio dei titoli e quello del colloquio, per i soli candidati che abbiano superato il colloquio. La Commissione trasmette gli atti al Consiglio di Amministrazione, che ne verifica la regolarità, approva la graduatoria e delibera la proposta di nomina del Direttore Generale nella persona del candidato primo classificato a norma di statuto. L'assunzione, subordinata all'esito positivo delle verifiche sulle dichiarazioni rese e all'acquisizione della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui all'art. 20 del D.Lgs. 39/2013, è prevista tendenzialmente entro il 31 dicembre 2026, termine da intendersi come non perentorio e comunque al termine della procedura di selezione e di nomina. La graduatoria conserva validità per ventiquattro mesi e potrà essere utilizzata, mediante scorrimento, esclusivamente in caso di rinuncia, di mancata costituzione o di cessazione anticipata del rapporto. La graduatoria è pubblicata sul sito istituzionale dell'Azienda; sono altresì pubblicati i dati relativi all'incarico ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 33/2013, in quanto compatibile.

Art. 11 — Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati sono trattati dall'Azienda, in qualità di titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura selettiva e dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018. L'informativa completa, resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, con l'indicazione del Responsabile della protezione dei dati, dei tempi di conservazione e delle modalità di esercizio dei diritti, è allegata allo schema di domanda. Il trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati è effettuato nei limiti di cui all'art. 10 del Regolamento e all'art. 2-octies del D.Lgs. 196/2003.

Art. 12 — Disposizioni finali

La funzioni di segreteria e di supporto alla commissione esaminatrice sono svolte dal personale incaricato dal Segretario Generale della Camera di Commercio. L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso, senza che i candidati possano vantare diritti o pretese di sorta, nonché di non procedere alla nomina qualora nessun candidato abbia superato il colloquio ovvero per sopravvenute e motivate ragioni di interesse pubblico. La partecipazione alla selezione comporta l'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente avviso. La procedura garantisce pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 198/2006. Il diritto di accesso agli atti della procedura è esercitato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241. Per le controversie relative alla presente procedura è competente il giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa vigente, in quanto compatibile.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)



Vitangelo Tizzano
05/11/2026 10:17:23 UTC+0100
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA